



REGOLAMENTO

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI

“PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”

(approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 8 del 20/12/2022 e dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 13 del 21/12/2022)

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto e con le indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Il Decreto Ministeriale 176/2022 reca una nuova ed organica disciplina dei suddetti percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado; suddetti percorsi, a partire **dal 1° settembre 2023**, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)“.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti **orientamenti formativi**:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale si svolgeranno in **orario aggiuntivo** rispetto al quadro orario settimanale e comunque in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevederà, per gli alunni iscritti, 33 ore curricolari settimanali (30 ore ordinamentali +3 ore caratterizzanti il percorso). È ammessa la **flessibilità oraria** anche su base plurisettimanale.

Le attività da svolgere nelle 3 ore aggiuntive che caratterizzano il percorso musicale, prevedono:

- lezioni strumentali singole o per piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura della musica per gruppi di alunni
- lezioni di musica di insieme e/o prove orchestrali

Le lezioni di strumento, di teoria e lettura e di musica di insieme si svolgeranno in **orario pomeridiano**, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 13.55 **presso la sede di San Vito**.

Le tre ore di attività musicali saranno suddivise in **due moduli orari**:

- il primo, della durata di un'ora, dedicato alla lezione strumentale;
- il secondo, della durata di due ore, dedicato alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Le ore di lezioni singole di strumento potranno essere in attacco all'orario curricolare (dalle ore 13,55 alle ore 14,55) venendo incontro alle esigenze delle famiglie; il modulo di due ore dovrà essere calendarizzato in orario a partire dalle ore 14,55 per permettere agli eventuali alunni iscritti alle classi di scuola secondaria delle sedi di Lama e di Talsano, di poter raggiungere la sede di San Vito.

La **flessibilità oraria** sarà praticata nei periodi dell'anno in cui sarà necessario: l'intensificazione delle ore di strumento sarà funzionale alla realizzazione di produzioni musicali (concerto di Natale, concerto di fine anno, partecipazione a concorsi, esibizioni di vario genere ...). L'organizzazione di questi periodi con flessibilità sarà decisa e comunicata ai genitori e agli alunni con precisione e dovuto anticipo. Sarà comunque garantita la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale dovrà comunque essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

*“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una **prova orientativo-attitudinale**”.*

Il gruppo che frequenterà il percorso musicale sarà costituito da alunni iscritti nelle diverse classi di scuola sec. di I grado, indipendentemente dal plesso.

Gli **strumenti musicali opzionabili** nel nostro Istituto sono: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Commissione

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le **prove orientativo-attitudinali**, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: Docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica

Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta di scuola primaria nell'anno scolastico in corso, provenienti da qualsiasi Scuola Primaria, anche non dell'Istituto;
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito;

E' possibile, con le stesse modalità, l'inserimento di un alunno anche a percorso avviato (durante l'anno o in classi successive alla prima).

Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali saranno ammessi gli alunni che, previa **l'iscrizione online**, **abbiano espresso la richiesta di frequentare il percorso musicale** nell'apposita sezione dedicata. Il modulo di iscrizione on line conterrà l'indicazione della **data stabilita per le prove orientativo/attitudinali** e anche la possibilità di esprimere la preferenza in ordine allo strumento da studiare. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario con l'ora di convocazione (in

orario pomeridiano), comunicato alle famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede di San Vito.

Selezione e prove orientativo-attitudinali

Le prove sono svolte, per tutti i candidati, con le stesse modalità.

Lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare le attitudini e la musicalità del candidato consentendo a tutti di essere globalmente valutati in modo equo.

La Commissione, durante le suddette prove, rispetterà le seguenti modalità di svolgimento:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve **colloquio** di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni; il candidato sarà invitato anche ad esprimere i propri desideri in merito alla scelta dello strumento (indicando i 4 strumenti in ordine di preferenza); questa espressione di preferenze sarà presa in considerazione, **ma non è vincolante per la Commissione al momento dell'assegnazione dello strumento.**
- b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in **quattro fasi**; le prime tre sono test predisposti per la valutazione di competenze disciplinari; la quarta consiste in una valutazione in senso ampio delle peculiarità psicofisiche dell'alunno:
 1. test ritmico
 2. test percettivo
 3. test vocale
 4. valutazione psicofisica
- **Prova n. 1 – test ritmico.** La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze (proposte in ordine crescente di difficoltà con semplici strumentini ritmici) sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, la reattività, la coordinazione, la precisione, la risposta alla complessità ritmica;
- **Prova n. 2 - test percettivo (parametro dell'altezza dei suoni).** Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere, per 5 coppie di note eseguite in sequenza al pianoforte, il suono più acuto o il suono più grave.
- **Prova n. 3 – test vocale.** La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frammenti melodici (proposti in ordine crescente di difficoltà) intonati ed eseguiti simultaneamente al pianoforte da uno degli insegnanti presenti in commissione. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione alla precisione dell'intonazione, delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
- **Prova n. 4 – valutazione psicofisica.** La prova viene effettuata per rilevare la propensione allo studio di uno dei quattro strumenti e/o eventuali difficoltà fisiche oggettive o di postura rispetto alle caratteristiche richieste per suonare un determinato strumento. In caso di problematiche relative a patologie accertate, che potrebbero incidere sullo studio di un certo strumento, queste dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una comunicazione alla scuola (mail all'indirizzo di posta taic830008@istruzione.it con allegato certificato medico) prima dello svolgimento delle prove stesse.
- c. *(nel caso in cui il candidato abbia già avuto esperienze di studio di uno strumento)* su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un breve brano eseguito dal candidato su uno dei quattro strumenti; l'esecuzione non verrà comunque valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- d. nel caso di alunni DVA certificati o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), la commissione utilizza, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test della stessa tipologia delle prove sopra citate, verrà valutata con gli stessi punteggi, ma le singole prove saranno semplificate, sarà concesso un tempo più disteso per le esecuzioni e verrà posta particolare attenzione all'aspetto psicologico. Si valuterà l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi (pc, schermi interattivi o altro) che facilitino lo svolgimento delle prove.

Griglie di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze disciplinari

	Descrittori del livello di competenza e punteggi corrispondenti			
Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza	l'alunno riconosce con molta difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con molta approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Criteri di valutazione relativi alla quarta prova: valutazione psico fisica

Alla prova valutativa delle competenze (prime tre prove) segue una valutazione psico-fisica durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale. Il candidato sarà invitato anche ad esprimere i propri desiderata in merito alla scelta dello strumento (indicando i 4 strumenti in ordine di preferenza); questa espressione di preferenze sarà presa in considerazione **ma non è vincolante per la Commissione al momento dell'assegnazione dello strumento.**

Attraverso l'osservazione e/o semplici prove agli strumenti, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate dalla commissione per ognuno dei quattro strumenti (pianoforte, flauto, percussioni, chitarra).

Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche per i singoli 4 strumenti	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Schede conoscitive e valutative

La commissione predispose le seguenti **schede**:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica - percettiva - vocale - attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove: ritmica - percettiva - vocale - attitudinale.

Graduatoria di idoneità e di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato nelle prime 3 prove darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità (il punteggio minimo per l'inserimento nella graduatoria di idoneità è di 20 punti).

I candidati saranno poi inseriti in graduatorie di merito divise per strumento in base al punteggio finale dato dalla somma del punteggio delle prime tre prove e del punteggio della quarta prova (miglior punteggio relativo ad uno strumento).

Il numero massimo dei candidati ammessi al primo anno del percorso musicale è fissato in 28 alunni (ogni sottogruppo di strumento potrà essere formato da un minimo di 3 ad un massimo di 8 alunni).

A parità di punteggio, nella graduatoria di merito per lo studio dello stesso strumento avranno precedenza:

- gli alunni provenienti dalle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto;
- gli alunni che avessero frequentato, nell'anno in corso, un progetto extracurricolare di propedeutica strumentale presso il nostro istituto;
- gli alunni provenienti da altre Istituzioni scolastiche.

In caso di ulteriore parità di requisiti (stesso punteggio nella prova attitudinale per lo stesso strumento, frequenza dell'IC, partecipazione ad un corso propedeutico musicale in Primaria) si procederà al sorteggio.

Terminata la disponibilità dei primi 28 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in **lista di attesa** sempre in ordine di merito (da graduatorie), senza diritto immediato all'ammissione.

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei e inseriti in graduatoria tenendo conto dei posti disponibili per ogni sottogruppo strumentale. La commissione, nell'assegnazione degli strumenti e conseguente definizione del sottogruppo strumentale, terrà in considerazione la necessità di equilibrio delle parti dell'orchestra.

Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Lista di attesa

La lista di attesa, sulla base delle graduatorie, sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari, che dovessero subentrare prima dell'avvio dell'a.s. Eventuali nuovi ingressi dalla lista d'attesa, successivi all'avvio dell'a.s., saranno accolti sino al termine del mese di ottobre.

Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie di merito degli alunni che hanno sostenuto la prova orientativo-attitudinale, divise per singoli strumenti, saranno pubblicate all'Albo on line d'Istituto e trasmesse attraverso Registro elettronico, prive del punteggio conseguito e con il solo ordine di successione dei soli alunni che hanno superato la prova.

Per eventuali candidati esterni alla scuola, la graduatoria sarà notificata via mail ai Genitori.

Entro una settimana dalla diffusione delle graduatorie, la Famiglia che per qualche motivo ritenesse di non voler/poter accedere al percorso musicale, è tenuta a darne formale comunicazione alla Scuola - v. mail -

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

Il Presente regolamento viene pubblicato sul sito scolastico (sottomenù "Regolamenti"; nella sezione Orientamento - domanda di iscrizione) e all'Albo on line.

Previa delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, il presente regolamento, alla luce delle future esperienze organizzative e/o per novità legislative, potrà essere modificato.